

Numero
2789

sl

0

Bellinzona
5 giugno 2024

Consiglio di Stato
Piazza Governo 6
Casella postale 2170
6501 Bellinzona
telefono +41 91 814 41 11
fax +41 91 814 44 35
e-mail can@ti.ch
web www.ti.ch

Repubblica e Cantone
Ticino

Il Consiglio di Stato

Dipartimento federale dell'economia, della
formazione e della ricerca DEFR

Invio per posta elettronica Word e PDF
rebekka.rufer@seco.admin.ch

Revisione totale della legge federale sulla promozione del settore alberghiero e avamprogetto di una nuova legge federale sul programma d'impulso per l'ammodernamento delle aziende alberghiere nelle località di vacanze stagionali

Gentili signore, egregi signori,

vi ringraziamo per l'invito a partecipare alla procedura di consultazione in oggetto.

Innanzitutto ci teniamo a sottolineare l'utilità e la qualità del lavoro di analisi di sostenibilità finanziaria svolto dalla Società svizzera di credito alberghiero (SCA), con la quale intratteniamo una proficua collaborazione, che in futuro intendiamo sviluppare ulteriormente.

Di seguito riportiamo le nostre osservazioni in merito alle diverse tematiche poste in consultazione.

Sviluppo del sistema di promozione esistente

Con l'avamprogetto di revisione della legge federale sulla promozione del settore alberghiero (LPSA) si intende di introdurre il principio *“secondo cui i progetti della SCA che favoriscono particolarmente il cambiamento strutturale o lo sviluppo sostenibile possono beneficiare di mutui a condizioni preferenziali”*. Considerato che la legge attualmente in vigore è già una base valida per sostenere progetti che contribuiscono al cambiamento strutturale del settore turistico, per garantire una parità di trattamento tra progetti, riteniamo utile definire preventivamente secondo quali criteri un progetto potrebbe essere ritenuto particolarmente meritevole. In particolare nel caso di iniziative volte a favorire lo sviluppo sostenibile, tema che fino ad oggi non faceva parte del *core business* della SCA, sarebbe opportuno indicare se una tale valutazione sarà effettuata internamente, considerando che la SCA si è dotata di un responsabile della sostenibilità, o affidata a terzi, o ancora appoggiandosi ad altri programmi a livello nazionale, come ad esempio Swisstainable o SvizzeraEnergia.

Concordiamo con la volontà di flessibilizzare la nozione di investimento, oggi focalizzata sugli interventi edilizi: dovrebbe essere possibile concedere prestiti non solo per le ristrutturazioni strutturali degli immobili, ma anche per il rinnovo di attrezzature, impianti e arredi necessari al funzionamento dell'azienda, sia per clienti esistenti della SCA che

per nuovi clienti. Un'apertura in questa direzione ha pienamente senso per esempio nel caso di progetti di riposizionamento o di digitalizzazione delle strutture.

Le attività di trasferimento di conoscenze della SCA sono al servizio sia del settore alberghiero che degli attori implicati nella promozione di quest'ultimo. Considerando che queste attività continueranno in futuro – e auspicando che la SCA possa rafforzare la sua funzione di centro di competenza di riferimento nella materia – riteniamo opportuno che vengano formalmente iscritte nella legge.

Per quanto riguarda la modifica della designazione della forma giuridica della SCA da società cooperativa di diritto pubblico a ente di diritto pubblico, sarebbe opportuno chiarire se ciò implica una modifica della natura dei sussidi/mutui concessi. In particolare se questi ultimi, nell'ambito dell'assoggettamento alle leggi federali e cantonali sugli appalti pubblici, sarebbero da considerare come contributi pubblici alla pari dei sussidi cantonali.

Estensione del perimetro di promozione

Conformemente all'articolo 5 dell'attuale LPSA, la SCA può concedere mutui unicamente ad aziende situate nelle regioni turistiche e nelle stazioni balneari. Sono definite come turistiche le regioni e le località in cui il turismo ha importanza essenziale ed è sottoposto a notevoli fluttuazioni stagionali.

Il perimetro di promozione per le attività di finanziamento della SCA include tutto il territorio del Canton Ticino, che rientra integralmente in questa definizione. Confermiamo l'importanza per il settore alberghiero in tutto il nostro cantone di poter continuare a beneficiare dei finanziamenti concessi dalla SCA.

Come viene rilevato nel rapporto esplicativo, non esiste un disfunzionamento generale del mercato nel finanziamento del settore alberghiero nelle aree urbane. Chiediamo pertanto che un'eventuale estensione del perimetro di promozione non vada a scapito delle regioni comprese nel perimetro in vigore.

Rileviamo inoltre che la limitazione della promozione alle "aziende individuali/a conduzione familiare" potrebbe costituire una non opportuna disparità di trattamento tra tipi di aziende.

Programma d'impulso per l'ammodernamento delle aziende alberghiere nelle località di vacanze stagionali

L'ammodernamento delle aziende alberghiere in modo esemplare dal punto di vista energetico è un tema di grande attualità.

È necessario che il termine di "località di vacanza stagionali" venga definito molto precisamente. Nel rapporto esplicativo si ipotizza di riprendere il perimetro di promozione della nuova politica regionale (NPR). Per il Ticino è importante che questa indicazione venga confermata in maniera chiara, di modo che possa essere tutto il territorio cantonale a poter beneficiare di questo programma d'impulso.

Sono numerosi gli edifici a destinazione d'uso alberghiera che avrebbero necessità di investimenti di risanamento energetico, spesso rimandati a causa di insufficienti possibilità di finanziamento. Un apporto di mezzi fino al 30% dei costi da parte della SCA rappresenterebbe un forte incentivo a beneficio dell'ammodernamento delle strutture, come anche del settore edilizio, e del mantenimento o miglioramento della qualità del patrimonio costruito.

Il programma d'impulso avrebbe degli effetti virtuosi sia sotto l'aspetto del risparmio energetico che sotto il punto di vista delle ricadute positive per il settore della costruzione. Se la mozione Stöckli dovesse essere adottata, per una durata di dieci anni, il Canton Ticino potrebbe riorientare la concessione di sussidi in base alla Legge sul turismo dando la priorità a progetti relativi a nuove strutture. Considerato che il Canton Ticino dispone di strumenti ed incentivi per il settore alberghiero, vi chiediamo cortesemente di coinvolgerci nel processo di elaborazione delle modifiche di legge in modo da ottimizzare l'applicazione degli strumenti a livello federale e cantonale.

Se invece al termine della consultazione, seguendo il parere del Consiglio federale, la mozione Stöckli per un programma d'impulso per l'ammodernamento delle aziende alberghiere nell'arco alpino non dovesse essere adottata, sarebbe comunque coerente che la strategia di sostenibilità della SCA prevedesse un maggior orientamento alla dimensione ecologica dello sviluppo sostenibile.

Ricordiamo infine l'importanza che la SCA disponga delle risorse in personale adeguate per trattare le richieste provenienti da tutte le regioni linguistiche della Svizzera, al fine di poter rafforzare le collaborazioni con tutti i partner presenti sul territorio.

Vogliate gradire, gentili signore ed egregi signori, i sensi della nostra massima stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente

Christian Vitta

Il Cancelliere

Arnaldo Coduri

Copia a:

- Consiglio di Stato (decs-dir@ti.ch; dfe-dir@ti.ch; di-dir@ti.ch; dss-dir@ti.ch; dt-dir@ti.ch; can-sc@ti.ch)
- Divisione dell'economia (dfe-de@ti.ch)
- Ufficio per lo sviluppo economico (dfe-use@ti.ch)
- Deputazione ticinese alle Camere federali (can-relazioniesterne@ti.ch)
- Pubblicazione in internet